

Avviso 06/2024 - FNC

FONDO NUOVE COMPETENZE

Approvato dal CdA del 18/12/2024

Premessa	3
1. Piani Formativi	5
1.1 Finalità delle attività di formazione previste nel Piano	6
1.2 Tipologie di Piani Formativi.....	7
2. Soggetti Proponenti (SP)	7
3. Soggetto Attuatore (SA)	7
4. Soggetti Beneficiari (SB)	8
5. Soggetti Destinatari delle attività	9
6. Soggetti Delegati (SD)	10
7. Soggetti Partner (PT)	11
8. Durata ed articolazione delle attività proposte	12
8.1 Durata Piano nel suo complesso	12
8.2 Progetti Formativi in cui si declina il Piano.....	12
8.3 Modalità formative ammesse.....	14
9. Massimali e modalità di determinazione del contributo FonARCom	15
10. Modalità di determinazione del Cofinanziamento Privato	17
11. Schema preventivo finanziario del Piano Formativo	19
12. Modalità e termini per la presentazione delle proposte di Piani Formativi	19
12.1 Trasmissione alle Parti Sociali e condivisione proposta formativa.	19
12.2 Trasmissione al Fondo per l'ammissione a valutazione della proposta formativa condivisa dalle Parti Sociali.....	20
12.3 Verifica di ammissibilità dei Piani Formativi	22
12.4 Valutazione ed approvazione dei Piani Formativi	22
13. Obblighi del Soggetto Attuatore	24
14. Revoca o rinuncia del contributo	25
15. Tutela della Privacy	25
16. Diritto di accesso agli atti	27
17. Altre informazioni	27

Premessa

L'Avviso Fondo Nuove Competenze – Competenze per le innovazioni riporta nelle **Finalità e ambito di applicazione che:**

“Il Fondo Nuove Competenze (di seguito, anche “FNC”), istituito dall’articolo 88 del decreto-legge n. 34 del 2020 convertito, in questa edizione anche denominato “Competenze per le innovazioni”, è finalizzato ad accompagnare i processi di transizione digitale ed ecologica dei datori di lavoro, nonché a favorire nuova occupazione.

Istituito per contrastare gli effetti economici della pandemia da Covid 19, è stato successivamente inserito tra gli interventi che, insieme al programma GOL e al sistema duale, completano il Piano Nazionale Nuove Competenze previsto nell’ambito del PNRR quale “quadro di coordinamento strategico per gli interventi di aggiornamento/riqualificazione volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze derivanti dalle transizioni digitali ed ecologiche e dagli effetti della pandemia da COVID 19”.

La finalità del FNC è quella di promuovere un capitale umano in grado di rispondere all’accelerazione della domanda di digitalizzazione, sostenibilità ambientale, efficientamento energetico e più in generale di innovazione, agendo su più fronti: offrendo ai lavoratori l’opportunità di acquisire nuove o maggiori competenze e di dotarsi degli strumenti utili per adattarsi alle mutevoli condizioni del mercato del lavoro; sostenendo le imprese nel processo di adeguamento ai nuovi modelli organizzativi e produttivi, in risposta alle transizioni ecologiche e digitali; intervenendo qualora emerga un bisogno di adeguamento strutturale delle competenze dei lavoratori conseguente alla sottoscrizione di accordi di sviluppo per progetti di investimento strategico ovvero conseguente al ricorso al Fondo per il sostegno alla transizione industriale. Infine, l’aggiornamento delle competenze dei lavoratori potrà rientrare anche nei settori previsti dalla Comunicazione della Commissione C/2024/3209 “Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (STEP).

Gli interventi del FNC hanno a oggetto il riconoscimento di contributi finanziari in favore di tutti i datori di lavoro privati - anche a partecipazione pubblica ex decreto legislativo n. 175 del 2016 - che abbiano stipulato, ai sensi dell’art. 88, co. 1, del decreto-legge n. 34 del 2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e dell’art. 4 del decreto-legge n. 104 del 2020 convertito, accordi collettivi di rimodulazione dell’orario di lavoro destinati a percorsi di sviluppo delle competenze dei lavoratori.

Il FNC rimborsa il costo delle ore di lavoro rimodulate destinate alla frequenza di percorsi di sviluppo delle competenze secondo quanto previsto al successivo paragrafo 3.

Il presente Avviso è emanato in attuazione del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 10 ottobre 2024.”

A seguito dell’adesione di FonARCom alla manifestazione di interesse del MLPS a partecipare all’attuazione degli interventi del Fondo Nuove Competenze, il Consiglio di Amministrazione del Fondo, nel corso della riunione del 18/12/2024,

visti:

- ✓ l’Art. 118 della Legge n. 388 del 2000 e successive modifiche intervenute;
- ✓ l’Accordo Interconfederale tra l’Associazione Datoriale C.I.F.A. (Confederazione Italiana Federazioni Autonome) e l’Organizzazione Sindacale CONF.S.A.L. (Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori), sottoscritto in data 9 maggio 2019;
- ✓ l’Atto Costitutivo di FonARCom, riconosciuto e autorizzato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali numero 40/V/06 in data 6 marzo 2006;
- ✓ lo Statuto ed il Regolamento vigenti del Fondo FonARCom;
- ✓ Decreto Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle

Finanze del 10 ottobre 2024.

<https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normativa/decreto-interministeriale-fondo-nuove-competenze-10102024.pdf>

- ✓ Avviso FNC 3 – Fondo Nuove Competenze. Competenze per le innovazioni - del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

<https://www.lavoro.gov.it/pn-giovani-donne-lavoro/opportunita/avvisi/archivio-avvisi/fondo-nuove-competenze-3-competenze-per-le-innovazioni>

https://trasparenza.lavoro.gov.it/archivio27_normativa_0_242.html

https://trasparenza.lavoro.gov.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/24339105259485631700_Oavviso_fnc3.pdf

ha deliberato:

l'approvazione dell'Avviso 06/2024 – FONDO NUOVE COMPETENZE - FNC – avente ad oggetto il finanziamento di attività di formazione continua la cui dotazione economica ammonta a € 3.000.000,00 (tremilioni/00). I Piani Formativi presentati a valere sulla dotazione disponibile dell'Avviso 06/2024 – FNC dovranno riguardare il finanziamento dei percorsi formativi oggetto anche della domanda di rimborso del costo del lavoro da presentarsi a valere sull'Avviso FNC3 - Fondo Nuove Competenze. Competenze per l'innovazione - del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Scadenze Programmate	Parere Parti (Termini di invio telematico dei PF alle Parti Sociali per la condivisione)	FonARCom (Termini di invio telematico al Fondo dei PF condivisi positivamente dalle Parti Sociali)	Dotazione Finanziaria
A sportello	10/03/2025 – ore 16.00	10/06/2025 – ore 16.00	€ 3.000.000,00

Apertura Piattaforma FARC per la presentazione: 20/01/2025

FonARCom si riserva di prorogare, riaprire o chiudere anticipatamente i termini di presentazione delle domande di finanziamento e/o di incrementare la dotazione economica dell'Avviso, dandone preventiva ed adeguata comunicazione esclusivamente sul sito www.fonarcom.it.

Il presente Avviso potrà subire modifiche rispetto ad eventuali indicazioni e/o chiarimenti forniti dal MLPS.

A tali risorse i Soggetti Proponenti Enti di Formazione, potranno accedere mediante presentazione di Piani Formativi soggetti a valutazione qualitativa da parte del Nucleo di Valutazione, il cui valore minimo di contributo è fissato in € 5.000,00 e massimo in € 100.000,00 (coerentemente con le domande di Sistema o Filiera richieste al MLPS). Il finanziamento di FonARCom è erogato sotto forma di contributo.

Il valore massimo finanziabile a valere sulla dotazione finanziaria dell'Avviso, per lo stesso Soggetto Proponente, Ente di Formazione (tanto in forma singola quanto in ATS) e/o realizzati in veste di Soggetto Partner, ammonta a 200.000,00 € (duecentomila).

L'Avviso è dialogante con i Sistemi di Impresa, e ove il titolare presentasse un Piano Formativo (anche per il tramite di un suo Soggetto Attuatore) potrà richiedere nella domanda di ammissione, che la richiesta di contributo

relativa ai benefici delle aziende aggregate al proprio SDI (al momento dell’inserimento nel Piano Formativo) venga sottratta al proprio massimale disponibile. Il CdA ne valuterà l’applicabilità rispetto a capienza e funzionalità del Sistema di Imprese Tali risorse andranno ad aumentare lo stanziamento del presente Avviso.

Per i SP=SB il massimale richiedibile dovrà rispettare il massimale per azienda indicato nella successiva tabella A) del punto 9 del presente Avviso.

Al fine di ovviare ad ipotesi elusive del predetto importo massimo finanziabile, le Imprese e/o Enti di Formazione che partecipano a questo avviso in qualità di Soggetti Proponenti (SP) e/o Soggetto Delegato (SD) e/o Soggetto Partner (PT) dovranno dichiarare situazioni di collegamento o di controllo di cui all’art. 2359 del codice civile, con altri soggetti SP, SD o PT che partecipano al presente Avviso (avvalendosi del Format FonARCom allegati al presente avviso). In tali ipotesi il valore massimo finanziabile verrà computato tenendo conto dell’ammontare complessivo del contributo richiesto dai soggetti che abbiano dichiarato una posizione di controllo e/o collegamento.

Ogni Piano Formativo dovrà prevedere:

Attività formative	Valorizzate ad Unità di Costo Standard (UCS), vedi tabella B del successivo punto 9.
--------------------	--

Il contributo massimo riconosciuto dal Fondo è pari all’importo ammesso a finanziamento, nel limite dei massimali per azienda, fermo restando quanto disposto a livello comunitario in materia di Aiuti di Stato (vedi successivo paragrafo 10).

Il responsabile del procedimento dell’avviso è il Direttore di FonARCom.

1. Piani Formativi

Il Piano Formativo è lo strumento che traduce in interventi formativi le linee generali d’indirizzo programmatico dell’Avviso. L’attività di analisi della domanda e rilevazione dei fabbisogni formativi e la conseguente progettazione esecutiva definiscono i percorsi formativi (Progetti), da erogare in un arco temporale adeguato alle peculiarità dei Beneficiari e dei Destinatari coinvolti, o che si intendono coinvolgere nel Piano.

La presentazione della domanda di contributo a valere sul “FNC3” dovrà essere formulata direttamente al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da parte dall’Azienda Beneficiaria. Le modalità di accesso al Fondo Nuove Competenze, sono pubblicate sul sito <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/orientamento-e-formazione/focus/fondi-alle-imprese-la-formazione-continua/pagine-0>

Ciascun Piano Formativo deve essere caratterizzato dalla completezza e chiarezza delle informazioni in esso contenute, dalle finalità e dagli obiettivi che intende attuare, nel rispetto anche delle indicazioni presenti nell’Avviso FNC3.

Il Piano Formativo presentato a FonARCom dovrà essere di tipo **monoaziendale** e prevedere già al momento della presentazione esclusivamente i percorsi formativi oggetto della domanda di contributo a valere sul Fondo nuove competenze. Le due domande inoltrate a FonARCom e al FNC dovranno quindi avere per oggetto il medesimo Piano Formativo, quindi i medesimi percorsi formativi e i medesimi destinatari della formazione. Dovranno inoltre prevedere gli stessi Soggetti erogatori e gli stessi Soggetti in capo ai quali ricade l’onere del rilascio dell’Attestato ai discenti (Ente di Formazione Accreditato, ambito Formazione Continua per attività

finanziate con risorse pubbliche, presso le Regioni territorialmente competenti¹, o Ente Titolato ove applicabile).

In caso di domanda di contributo su FNC sulle tipologie di intervento Sistemi Formativi o Filieri Formative, potranno essere ammessi Piani Formativi **interaziendali** solo nel caso in cui tutte le aziende, che dovranno essere individuate in fase di presentazione, siano beneficiarie anche di percorsi formativi oggetto anche di domanda su FNC. In tale caso si precisa che FonARCom procederà alla approvazione dei Piani solo a seguito della ricezione, da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di tutte le istanze presentate dalle aziende coinvolte nel medesimo piano interaziendale. Per questa tipologia di Piani Formativi interaziendali il Soggetto Proponente dovrà essere un Ente di Formazione, tra le tipologie previste dal presente Avviso (Punto 2. Soggetti Proponenti)

Eventuali aziende oggetto di domanda su FNC non aderenti a FonARCom ma coinvolte nel Sistema Formativo o nella Filiera Formativa, dovranno effettuare la domanda di contributo relativamente ai costi della formazione al Fondo Interprofessionali a cui sono eventualmente aderenti. Nel Piano Formativo non potranno essere coinvolte aziende non aderenti a questo Fondo e quindi non beneficiarie del contributo di FonARCom.

In adeguamento alle previsioni dell'Avviso FNC 3 del Ministero del Lavoro non saranno considerati rendicontabili i discenti che non avranno raggiunto una frequenza minima di 30 ore di formazione rendicontabili.

Il medesimo percorso, con la stessa azione formativa a vantaggio dello stesso Destinatario, non può essere presentato più di una volta. Per ciascun Progetto (percorso formativo) di cui si compone il Piano Formativo, il Proponente dovrà indicare il numero di Destinatari delle attività, la tipologia, la durata, i contenuti e l'articolazione del percorso e le competenze che si andranno ad acquisire.

L'eventuale mancato ottenimento del contributo sul FNC da parte del Ministero del Lavoro, dovrà essere formalmente comunicato al Fondo.

1.1 Finalità delle attività di formazione previste nel Piano

Le macro tematiche di intervento dell'Avviso sono:

1. Formazione continua per la sicurezza e la prevenzione nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alla salvaguardia psico-fisica del lavoratore nel rispetto delle sue mansioni e dell'incarico contrattuale assunto. La tematica tiene conto, in particolare, di tutte quelle realtà che per loro natura sono più esposte ai fattori di rischio e pertanto necessitano di determinate procedure di sicurezza anche ad impatto ambientale. Esclusa la formazione obbligatoria.
2. Formazione continua per l'adeguamento delle competenze professionali del lavoratore in generale e con particolare attenzione al tema di innovazione ed impiego di tecnologie moderne, all'introduzione di tecniche e pratiche dell'organizzazione e della produttività tali da consentire un giusto equilibrio tra performance ed investimenti.
3. Formazione continua per l'allineamento delle competenze aziendali in tema di internazionalizzazione, con particolare attenzione ad una visione europeistica del mercato del lavoro e degli ambienti produttivi tali da garantire un'effettiva capacità di posizionamento nei più ampi contesti internazionali.

¹ Non è previsto un limite territoriale, l'Accreditamento presso una Regione è sufficiente per gestire piani formativi FonARCom in ambito nazionale

Come previsto dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 10 ottobre 2024, all'interno delle aree tematiche e degli interventi di cui sopra, il Piano Formativo dovrà prevedere Progetti formativi rientranti nei seguenti ambiti tematici relativi ai fabbisogni di competenze nei processi di innovazione organizzativa, di processo e di prodotto:

- Sistemi tecnologici e digitali
- Introduzione e sviluppo dell'intelligenza artificiale
- Sostenibilità ed impatto ambientale
- Economia circolare
- Transizione ecologica
- Efficientamento energetico
- Welfare aziendale e benessere organizzativo
- altri eventuali ambiti previsti dal decreto

N.B.: Non sono ammissibili percorsi formativi o di aggiornamento che costituiscono un obbligo di legge per il datore di lavoro e per il lavoratore.

1.2 Tipologie di Piani Formativi

Sono ammissibili le seguenti tipologie di Piano:

- a) **Aziendale / Interaziendale:** Tipologia di Piano che risponde ai fabbisogni formativi di una o più imprese.

2. Soggetti Proponenti (SP)

Possono proporre i Piani Formativi le aziende aderenti a FonARCom per mezzo di una delle seguenti tipologie di soggetti:

1. Le Aziende in forma singola, per attività da proporsi esclusivamente a vantaggio dei propri dipendenti, aderenti a FonARCom, secondo le indicazioni contenute nell'Avviso FNC3 (per la verifica fa fede la banca dati della piattaforma FARC, aggiornata con i flussi INPS), non aderente ad un Conto Formazione;
2. Gli Enti di Formazione Accreditati, ambito Formazione Continua per attività finanziate con risorse pubbliche, presso le Regioni territorialmente competenti²;
3. Titolari di Sistema di Imprese con stato "attivo" alla data di richiesta di abilitazione del Piano sul FARC in possesso di certificazione qualità ISO 9001/2015 IAF37;
4. ATS tra Enti di Formazione Accreditati, ambito Formazione Continua per attività finanziate con risorse pubbliche, presso le Regioni territorialmente competenti, e Enti di Formazione certificati qualità ISO 9001/2015 IAF37.

Nel caso 4 dovrà essere prodotta formalizzazione dell'ATS con chiara indicazione della capofila, conformemente al format fornito dal Fondo. Non sono ammesse, ai fini del presente Avviso, ATS tra i soggetti di cui al punto 1 e tra i soggetti di cui al punto 1 con i soggetti di cui al punto 2 e 3.

3. Soggetto Attuatore (SA)

È il soggetto che realizza le attività previste nel Piano Formativo proposto a finanziamento, assumendo direttamente la totale responsabilità circa la gestione procedurale e finanziaria e coincide con il:

² Non è previsto un limite territoriale, l'Accreditamento presso una Regione è sufficiente per gestire Piani Formativi FonARCom in ambito nazionale. Tale requisito quindi dovrà essere posseduto da SA fino a rendiconto.

- ✓ Il Soggetto Proponente (SP).

Laddove il SP è Titolare di Sistema di Imprese (SDI), lo stesso sarà anche SA qualora sia anche Ente di Formazione Accreditato, in ambito Formazione Continua per attività finanziate con risorse pubbliche, presso le Regioni territorialmente competenti o sia in possesso di certificazione qualità ISO 9001/2015 IAF37.

Si ricorda che i Soggetti coinvolti nel Piano Formativo incaricati di Erogare la formazione e/o di attestare gli esiti della formazione devono coincidere con quelli indicati nella domanda al MLPS e gli stessi si devono essere registrati nel portale MYANPAL.

4. Soggetti Beneficiari (SB)

Sono Soggetti Beneficiari degli interventi finanziati con il presente Avviso esclusivamente:

- ✓ le **Aziende aderenti a FonARCom** nel rispetto delle previsioni dell'Avviso FNC3 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Sono ammesse a beneficio:

- le Aziende aderenti ad un Sistema di Imprese autorizzato da FonARCom.

Non sono ammesse a beneficio:

- le Aziende con attivo un Conto Formazione (aziendale o aggregato). Tali aziende potranno presentare un Piano Formativo, oggetto anche di domanda su FNC3, a valere sulle risorse del Conto Formazione.

La singola azienda individuata per codice fiscale potrà essere beneficiaria di un solo Piano Formativo presentato a valere sul presente Avviso pena l'esclusione dell'azienda dai Piani Formativi in cui è coinvolta e conseguente riparametrazione del relativo Contributo riconosciuto.

Ove il Soggetto Proponente sia un'azienda (SP=SB), la stessa sarà l'unica beneficiaria del Piano. In tal caso dovrà essere previsto ed individuato già in fase di presentazione un soggetto incaricato (Soggetto Delegato o Partner, vedi successivi paragrafi 6 e 7) per le attività di docenza e per l'attestazione delle competenze.

Se l'Azienda Beneficiaria è un Ente di Formazione accreditato alla Regione o certificato qualità, dovrà in ogni caso individuare un soggetto delegato e/o partner per l'attestazione delle competenze.

L'accesso alla formazione dei singoli Soggetti Beneficiari è subordinato alla autorizzazione del beneficio per ogni singola azienda, e potrà avvenire solo a seguito di preventiva verifica ed implementazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) di cui all'art. 14 della legge 115/2015, così come previsto dall'art 52 della legge 234/2012 e s.m.i. e dalle disposizioni attuative.

Ogni Piano Formativo presentato dovrà individuare il 100% delle aziende beneficiarie (n. stimate = n. individuate) non sarà possibile inserire ulteriori aziende in fase attuativa.

N.B.: Il beneficio preventivamente indicato, e quindi autorizzato in sede di approvazione del Piano Formativo, è il valore massimo di beneficio a cui l'azienda potrà accedere. Eventuali incrementi di valore del beneficio potranno essere valutati in caso di Piani Interaziendali nel rispetto della struttura del Piano presentato.

N.B.: Resta fermo il principio per il quale, ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, lo stato di adesione delle aziende beneficiarie deve essere mantenuto sino al momento in cui FonARCom procederà alla formale comunicazione di chiusura del piano al Soggetto Attuatore. Nel caso in cui la comunicazione di chiusura da parte del Fondo dovesse avvenire **oltre il termine di 2 mesi** dalla consegna del rendiconto certificato, FonARCom riconoscerà i costi della formazione anche di eventuali aziende che avranno espresso revoca dal Fondo oltre tale termine (per la verifica si terrà conto della data di invio del flusso Uniemens). Al fine di garantire la continuità del possesso del suddetto requisito, il Soggetto Attuatore dovrà monitorare il permanere dello stato di adesione a FonARCom delle aziende beneficiarie.

A consuntivo, cioè a seguito della verifica della rendicontazione presentata dal Soggetto Attuatore al Fondo, il finanziamento sarà decurtato proporzionalmente della quota relativa alle attività erogate alle imprese Beneficiarie che, sulla base della posizione registrata presso l'Inps, non risultino regolarmente aderenti a FonARCom, salvo quanto indicato nel paragrafo precedente (Vedi anche Manuale di Gestione, paragrafo 3.6 I Valori Obiettivo del Piano).

5. Soggetti Destinatari delle attività

Sono Destinatari delle attività previste nei Piani Formativi:

- lavoratori/lavoratrici dipendenti per i quali i datori di lavoro sono tenuti a versare il contributo di cui all'Art. 25 della Legge n. 845/1978, così come previsto dall'Art. 118 della Legge 388/2000, modificato dall'Art. 10 Legge 148/2011.

Sono inclusi:

- disoccupati da almeno 12 mesi assunti dall'Azienda Beneficiaria dopo la data di pubblicazione del decreto (03/12/2024), con contratto di apprendistato o a tempo indeterminato, e prima dell'avvio della formazione.
- lavoratori assunti dall'Azienda Beneficiaria dopo la data di pubblicazione del decreto (03/12/2024), con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca (apprendistato di III livello) prima dell'avvio della formazione;
- disoccupati, preselezionati dal datore di lavoro, assunti (almeno per il 70%) dall'Azienda Beneficiaria entro la chiusura delle attività di Piano Formativo, con contratto di apprendistato o a tempo indeterminato (il Piano dovrà prevedere quale discenti anche lavoratori occupati della medesima azienda);

Sono esclusi:

- lavoratori con contratto Co.co.co, dirigenti, amministratori e titolari di aziende beneficiarie;
- collaboratori con partita IVA;
- stagisti, tirocinanti e collaboratori occasionali.

I soggetti non rientranti nella categoria dei destinatari potranno essere coinvolti in qualità di uditori e a titolo gratuito, ma solo se oggettivamente legati alle aziende beneficiarie del Piano Formativo e solo sui percorsi ove l'azienda risulta in formazione. Il numero degli uditori non dovrà superare il numero dei destinatari pena il mancato riconoscimento del valore dell'edizione.

6. Soggetti Delegati (SD)

Rientrano nel concetto di delega gli affidamenti a terzi riguardanti attività di specifica capacità tecnica costituite da una pluralità di azioni/prestazioni/servizi organizzati e coordinati, aventi una relazione sostanziale con le finalità e gli obiettivi del piano.

Sia nei piani in cui il soggetto Attuatore è un Ente di Formazione sia in quelli in cui l'azienda è SA = SB, previa autorizzazione di FonARCom, è ammesso l'affidamento a Soggetti Delegati terzi³ per la realizzazione di parte delle attività previste nel Piano Formativo, nella misura massima del 30% del Contributo FonARCom.

Le attività svolte da soci, amministratori o dipendenti delle società delegate svolte a titolo personale rientrano nel valore totale affidato in delega e quindi si considerano ai fini del calcolo del 30% del Contributo Fondo massimo delegabile.

Il ricorso alla delega deve essere dettagliato e motivato in fase di presentazione del Piano Formativo e deve riguardare apporti di tipo integrativo e/o specialistici.

Dovrà essere indicato direttamente nel Formulario anche l'importo dell'attività che si intende delegare e la motivazione per ogni singolo Soggetto Delegato.

Per attività connesse all'erogazione della Formazione (Vedi MdG, Macrovoce A del budget) è possibile delegare esclusivamente a:

- Enti di Formazione Accreditati presso una Regione per la formazione continua con risorse pubbliche;
- Enti di Formazione in possesso di certificazione qualità ISO 9001/2015 IAF37;
- Istituzioni universitarie (Università) autorizzate dal Ministero;
- altri soggetti anche privati, che per statuto o istituzionalmente, sulla base di specifiche disposizioni legislative o regolamentari, internazionali, nazionali e regionali, svolgono attività di formazione.

Non saranno delegabili i SA sia del presente Avviso che SA di altri Avvisi FonARCom (incluso quelli dedicati ai Sistemi di Impresa), eventuali incarichi andranno rendicontati a costi reali con ribaltamento su SA (vedi paragrafo 7 Soggetti Partner).

Al fine di ottenere l'autorizzazione alla Delega, in sede di presentazione del Piano Formativo, dovrà essere prodotta Visura Camerale, o, in assenza di iscrizione alla Camera di Commercio, idoneo documento (ad esempio lo statuto), del Soggetto Delegato da cui si evinca la coerenza dell'oggetto sociale con l'oggetto dell'attività da affidare in delega, oltre a dichiarazione sostitutiva sulle ipotesi di controllo e collegamento societario con altri soggetti partecipanti al medesimo avviso, da predisporre mediante l'utilizzo del format fornito da FonARCom. Le attività di **Direzione (Coordinamento Generale), Coordinamento Didattico, Amministrazione e Segreteria Amministrativa** non possono essere oggetto di delega e devono quindi essere effettuate attraverso proprio personale dipendente, ovvero mediante ricorso a prestazioni professionali individuali.

Premettendo che la responsabilità del Piano rimane in capo al Soggetto Attuatore, il delegante deve contrattualizzare con il terzo delegato l'impegno di quest'ultimo a rendersi disponibile al controllo da parte di FonARCom, fornendo ogni chiarimento e documentazione nell'ambito del ruolo affidatogli e svolto relativamente a:

³ Insussistenza di controllo e/o collegamento ai sensi dall'art 2359 del codice civile (a titolo esemplificativo insussistenza di situazioni in cui un unico soggetto ricopra la carica di socio in possesso di quote uguali o superiori al 20%, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza contestualmente presso il delegante ed il delegato)

- a) effettività della prestazione e quindi della spesa;
- b) divieto di delega ulteriore (subdelega a cascata) da parte del terzo delegato.

Si ricorda che nella formazione finanziata non sono ammesse operazioni da cui deriva un aumento indebito del costo di esecuzione della prestazione.

Il Soggetto Attuatore potrà, in caso di sopraggiunti motivi non prevedibili in sede di presentazione del Piano, richiedere l'inserimento di una attività in delega in fase attuativa, che dovrà in ogni caso essere preventivamente autorizzata da FonARCom (tramite invio del Fon08).

Nel caso in cui si intendessero delegare attività propedeutiche alla presentazione del piano (Analisi della domanda, Diagnosi dei Fabbisogni e Progettazione) la richiesta alla delega dovrà essere inderogabilmente formulata sin dalla presentazione del piano formativo (ovvero indicata nella sezione B8 del Formulario). Tali attività si intendono infatti già contrattualizzate e svolte, e dovranno quindi essere rendicontate.

N.B.: L'acquisto di contenuti formativi da Soggetti Terzi fruibili tramite piattaforma di LMS in FAD Asincrona si configura come Delega (o Partner). Di contro il semplice noleggio di Piattaforma di LMS (senza contenuti) non si configura come affidamento a Soggetto Delegato (o Partner) ma semplice acquisto o noleggio di bene strumentale.

N.B.: Eventuali problematiche riguardanti le attività delegate autorizzate dal Fondo dovranno essere tempestivamente comunicate all'Assistente Tecnico del Piano e dovranno trovare riscontro nella relazione finale prodotta a rendiconto. Deleghe di attività propedeutiche dovranno trovare riscontro a rendiconto, salvo diversa autorizzazione di FonARCom. Diversamente il contributo sarà decurtato dei relativi importi indicati nel Formulario.

7. Soggetti Partner (PT)

Il Soggetto Attuatore ha la possibilità di affidare parte delle attività del piano, nel limite del 40% del contributo, a Soggetti Partner che hanno l'obbligo di rendicontare a costi reali, con ribaltamento del costo su SA.

Sono considerati Soggetti Partner:

- Soggetti non terzi (legati) a SA;
- Soggetti che, pur non avendo alcun legame con il Soggetto Attuatore, svolgeranno attività nel piano ribaltandone il costo reale sul Soggetto Attuatore.

Per attività connesse all'erogazione della Formazione (vedi MdG, Macrovoce A del budget) è possibile il solo ricorso a:

- Enti di Formazione Accreditati presso una Regione per la formazione continua con risorse pubbliche;
- Enti di Formazione in possesso di certificazione qualità ISO 9001/2015 IAF37;
- Istituzioni universitarie (Università) autorizzate dal Ministero;
- altri soggetti anche privati, che per statuto o istituzionalmente, sulla base di specifiche disposizioni legislative o regolamentari, internazionali, nazionali e regionali, svolgono attività di formazione.

L'utilizzo di tali soggetti dovrà essere già previsto in sede di presentazione del piano comunicando anche importo dell'affidamento, il dettaglio delle attività affidate e le motivazioni a sostegno del ricorso a soggetti partner. Le attività di Direzione (Coordinamento Generale), Amministrazione e Segreteria Amministrativa non possono essere oggetto di affidamento a PT e devono quindi essere effettuate attraverso proprio personale dipendente, oppure mediante ricorso a prestazioni professionali individuali.

Il Soggetto Attuatore potrà in caso di sopraggiunti motivi, non prevedibili in sede di presentazione del Piano, richiedere l'inserimento di un Soggetto Partner in fase attuativa, che dovrà in ogni caso essere preventivamente autorizzato da FonARCom (tramite invio del Fon08).

Pur non rientrando nella categoria PT i Soggetti Beneficiari e/o eventuali Soggetti non terzi a SB potranno svolgere delle attività nel Piano, esclusivamente in riferimento ad attività legate alla formazione dei dipendenti della medesima azienda beneficiaria (Percorsi monoaziendali), ribaltandone i costi reali sul SA. Lo svolgimento di tali attività da parte dei Soggetti di cui sopra dovrà essere preventivamente autorizzato dal Fondo e in ogni caso nel rispetto delle previsioni dell'Avviso FNC3.

N.B.: Eventuali problematiche riguardanti le attività affidate al Soggetto Partner autorizzate dal Fondo dovranno essere tempestivamente comunicate all'Assistente Tecnico del Piano e dovranno trovare riscontro nella relazione finale prodotta a rendiconto. Affidamento a Soggetti Partner di attività propedeutiche dovranno trovare riscontro a rendiconto, salvo diversa autorizzazione di FonARCom. Diversamente il Contributo Fondo sarà decurtato dei relativi importi indicati nel Formulario.

N.B.: La somma tra attività delegate a SD, attività affidate a Soggetto PT, compresa l'attività svolta da SB, e attività svolte da eventuali Soggetti ad essi collegati ai sensi dall'art. 2359 c.c. non potrà superare né in presentazione, né a Rendiconto il 40% del Contributo FonARCom riconosciuto (**senza limite in caso di SP=SB**).

8. Durata ed articolazione delle attività proposte

8.1 Durata Piano nel suo complesso

L'arco temporale complessivo massimo in cui realizzare tutte le attività previste nel Piano Formativo è di 10 (dieci) mesi. È facoltà del Soggetto Proponente formulare proposte che prevedano tempistiche più brevi.

Il termine ultimo di 10 (dieci) mesi per l'attuazione delle attività previste nel Piano Formativo ammesso a finanziamento decorre dalla data di approvazione dello stesso da parte del Fondo.

L'Attuatore è tenuto a produrre al Fondo entro 2 (due) mesi dalla data di chiusura delle attività del Piano, il Rendiconto Finale, certificato dal Revisore assegnato da FonARCom, così come indicato nel Manuale di Gestione.

Il Soggetto Attuatore è tenuto ad effettuare il monitoraggio delle attività formative erogate tramite il sistema informatico FARC-*Interattivo*, con le modalità e nelle tempistiche indicate nel MdG. In mancanza della suddetta attività di monitoraggio non sarà possibile riconoscere il contributo approvato.

8.2 Progetti Formativi in cui si declina il Piano

I singoli Progetti Formativi (percorsi) che compongono l'articolazione del Piano Formativo dovranno avere una durata massima di 150 ore. Potranno essere realizzati in edizione singola o in più edizioni (edizioni reiterate).

N.B.: La proposta dovrà essere progettata facendo coincidere il modulo, il progetto e quindi il percorso formativo mantenendo il rapporto di 1 a 1 (si potrà quindi prevedere un solo standard di qualificazione per progetto)

Ogni partecipante per essere considerato rendicontabile dovrà aver frequentato almeno il 70% di ogni percorso formativo e aver ottenuto la relativa attestazione di trasparenza o validazione delle competenze. Si ricorda che la somma delle **ore svolte** su uno o più percorsi rendicontabili non potrà essere inferiore alle 30 ore per essere considerato rendicontabile dal MLPS.

Nella stessa giornata formativa non sarà possibile calendarizzare più di 8 ore di formazione per singolo corso e dovrà essere prevista almeno una pausa di minimo 30 minuti dopo massimo 6 ore. L'attività formativa dovrà obbligatoriamente svolgersi in orario di lavoro (ovvero nell'orario oggetto di rimodulazione in favore di attività formativa oggetto di domanda sull'Avviso FNC3 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), anche per la formazione in FAD Asincrona.

Si rammenta che l'ora formativa è misurata in 60 minuti, ovvero il totale delle ore della singola edizione deve essere divisibile per unità di 60 minuti. Non sono quindi rendicontabili le frazioni di ora eccedenti.

La formazione, così intesa, dovrà essere progettata per conoscenze e/o competenze comprendendo per queste ultime idonee attività di valutazione finalizzate al rilascio all'allievo di una attestazione degli apprendimenti acquisiti trasparente e spendibile. Per i percorsi riguardanti la formazione obbligatoria andrà chiaramente indicato il riferimento normativo che li disciplina.

Tutti i percorsi formativi andranno progettati e realizzati secondo le indicazioni contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.115 del 9 luglio 2024 e smi e gli esiti dei percorsi dovranno riferiti agli standard di qualificazione di cui all'art. 3 del decreto:

- Atlante del Lavoro e delle qualificazioni.
- Quadro comune europeo per la conoscenza delle lingue (QCER).
- Quadro comune europeo di riferimento per le competenze imprenditoriali (EntreComp).
- Quadro comune europeo di riferimento delle competenze personali, sociali e di apprendimento (LifeComp).
- Gli standard di competenze stabiliti nell'ambito dell'indagine internazionale dell'OCSE-PIACC, per le competenze di Numeracy (per questo repertorio si deve predisporre un progetto specifico, il cui numero di ore non può essere superiore al 20% alle ore del Piano e rispetto alle ore di formazione del singolo lavoratore).

N.B.: In ogni caso tutti i percorsi dovranno prevedere un test di apprendimento e il rilascio ai discenti/destinatari di un Attestato di trasparenza o di validazione delle competenze da parte di un Ente Accreditato alla Regione o di un Ente titolato.

Per i contenuti minimi che dovrà riportare l'attestato si rimanda all'allegato "03.2 SCHEMA PIANO FORMATIVO:" dell'Avviso FNC3 del MLPS, sezione 6 "Documento di Trasparenza e Documento di Validazione: https://trasparenza.lavoro.gov.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/24339104657511931700_Oa_llegato_032_schema_piano_formativo.docx

Il logo del Fondo potrà essere utilizzato solo unitamente all'indicazione: "Piano cofinanziato da FonARCom" ed in ogni caso nell'attestato dovrà essere riportato l'ID del Piano Fonarcom.

Per ogni incarico di docenza dovrà essere prodotto il relativo CV in formato europeo del docente, lo stesso dovrà riportare le competenze acquisite e maturate in esito ai percorsi formativi e accademici svolti nonché gli anni di esperienza maturati in qualità di docente nelle tematiche oggetto dei Percorsi. Dovranno quindi essere chiaramente indicate sia le esperienze formative sia le esperienze professionali ad attestazione delle

competenze acquisite che dovranno risultare coerenti alla materia oggetto dell'incarico di docenza, oltre ad eventuali capacità e competenze tecniche specifiche.

8.3 Modalità formative ammesse

Sono ammissibili le seguenti modalità formative:

- sessioni d'aula (frontale e/o remoto) teorica o pratica;
- Training on the Job (l'attività non potrà essere finalizzata a produrre fatturato e dovrà rispettare il limite del 30% delle ore in presenza);
- One to One;
- FAD asincrona/e-learning;

N.B.: nel caso in cui il Piano Formativo dovesse risultare non finanziabile per mancanza di risorse, il MLPS potrà richiedere di rimodulare il bilanciamento delle modalità formative, in conformità con l'Avviso FNC3.

In ogni Progetto in cui è articolato il Piano, sono ammesse più modalità formative combinabili nel rispetto di quanto indicato nel Manuale di Gestione.

Aula Frontale e/o in remota sincrona (Espositiva): è finalizzata all'acquisizione da parte del partecipante delle conoscenze e competenze tecniche e specifiche oggetto del percorso formativo finalizzate alla crescita individuale e professionale. È il docente ad avere un ruolo fondamentale in quanto è il soggetto che trasferisce, attraverso le sue conoscenze e competenze, il contenuto didattico ai discenti.

L'aula in remoto sincrona (da dichiarare già in fase di presentazione del Piano Formativo) prevede l'interazione audio e video tra docente e discenti e viceversa, per tutta la durata della formazione permettendo anche lo scambio di materiale didattico. Ciò dovrà avvenire attraverso l'utilizzo di una piattaforma tracciante, preventivamente e formalmente autorizzata dal Fondo (a titolo esemplificativo le piattaforme utilizzate per l'erogazione del corso devono consentire: la registrazione per l'accesso al corso, e l'estrazione di tracciati con riconducibilità degli stessi ai partecipanti, contenenti quindi anche indicazione di nome completo, codice fiscale, email/cellulare utilizzata per l'invio dei dati di accesso; ove necessario e previa autorizzazione del Fondo, il tracciato potrà anche essere integrato dall'utilizzo di registri individuali). Si rimanda per i dettagli alle "Linee Guida per la Formazione a distanza (FAD) 2024" allegata e pubblicate sul nostro sito al seguente link:
<https://www.fonarcom.it/aggiornamento-linee-guida-per-la-formazione-a-distanza-fad-2024/>

Training on The Job: questa modalità formativa, pur rientrando nella più ampia definizione di "aula frontale", si differenzia da questa perché è finalizzata, oltre che ad acquisire una serie di conoscenze di base e professionali, ad acquisire uno specifico "know-how", che molto spesso si identifica con quella specifica capacità di svolgere dei compiti, il "saper fare delle cose". Il "saper fare" va acquisito sul campo, attraverso concrete esperienze formative necessarie per mettersi alla prova e verificare, integrare, rielaborare le proprie conoscenze ed imparare lavorando. La figura di "docente" è ricoperta da un soggetto specializzato terzo all'azienda o da un lavoratore esperto (nel rispetto delle previsioni dell'Avviso FNC3 del MLPS) e si rivolge a quattro o più lavoratori discenti. È, quindi, caratterizzata da una pratica lavorativa, centrata sui compiti e fondata sull'esperienza del fare: "training by doing". Non coincide con l'esercitazione della parte teorica (es. case history, simulazioni ecc.) che si configura sempre come modalità aula. L'attività non potrà essere finalizzata a produrre fatturato.

One to One: la formazione individuale è più efficace e produttiva di una conferenza o di una lezione collettiva, perché permette un'interazione in tempo reale tra docente e discente e fa vivere un'esperienza di full immersion

che velocizza e ottimizza l'apprendimento. Tale modalità implica l'erogazione di sessioni formative individuali, indirizzate ad un solo lavoratore discente con bisogni formativi altamente specifici, estremamente urgenti, o che necessita di un'ampia flessibilità in termini di orario e frequenza.

FAD asincrona/e-learning: tale metodologia permette di trasferire conoscenze ed esperienze, indipendentemente da un contesto spazio temporale predefinito.

Con la FAD l'apprendimento può diventare processo sociale perché supera la dimensione dell'isolamento, dal momento che le reti consentono una comunicazione condivisa attraverso la quale il discente può stabilire interazioni cooperative con gruppi più o meno ampi, con dinamiche relazionali e collaborative. L'attività formativa asincrona è caratterizzata da un'alta flessibilità in termini di fruizione individuale da parte del discente, con obbligo di tracciamento dell'attività. Dovrà prevedere l'utilizzo di piattaforme traccianti preventivamente e formalmente autorizzate dal Fondo (registrazione per l'accesso al corso, tracciati con riconducibilità degli stessi ai partecipanti, contenenti anche indicazione di nome completo, codice fiscale, email/cellulare utilizzata per l'invio dei dati di accesso). Per la rendicontazione di tale attività andrà prodotta la dichiarazione 445/00 del discente generata dal FARCInterattivo e il relativo tracciato generato dalla piattaforma FAD. Nella scheda anagrafiche del FARCInterattivo dei partecipanti (fon03), da compilare direttamente in piattaforma FARC, dovranno essere indicati l'indirizzo email univoco del discente (possibilmente email aziendale) da utilizzarsi anche per la registrazione e accesso sulla piattaforma FAD oltre ai numeri di telefono personali dei discenti che il Revisore utilizzerà per svolgere, a campione, le interviste telefoniche agli allievi che sono stati coinvolti nella formazione. È compito del Soggetto Attuatore avvisare le aziende e i discenti sulla possibilità di ricevere chiamate dal revisore e/o dal Fondo in modo da rendersi disponibili alle interviste (obbligo del discente). Si rimanda per i dettagli alle "Linee Guida per la Formazione a distanza (FAD) 2024" allegata e pubblicata sul nostro sito al seguente link:

<https://www.fonarcom.it/aggiornamento-linee-guida-per-la-formazione-a-distanza-fad-2024/>

MONITORAGGIO DIGITALIZZATO (SENZA RACCOLTA DI FIRME O DOCUMENTAZIONE DA FAR FIRMARE O DA CARICARE NEL SISTEMA): In presenza di piattaforma LMS che abbia implementato la funzionalità di comunicazione informatica dei dati di monitoraggio con il FARC Interattivo, secondo il protocollo FonARCom, si dovrà richiedere preventivamente l'abilitazione in qualità di Soggetto Proponente. Tale previsione dovrà essere poi dichiarata in fase di presentazione del singolo Piano Formativo o, se non prevista, se ne potrà richiedere l'attivazione nella successiva fase attuativa all'Assistenza Tecnica del Fondo.

Sono finanziabili iniziative formative così collocate temporalmente:

- durante l'orario di lavoro oggetto di rimodulazione, nei limiti previsti dalle leggi vigenti e dalla contrattazione collettiva;

Per i soli lavoratori disoccupati (salvo che vengano assunti prima dell'avvio della formazione) la collocazione temporale della formazione potrà essere:

- al di fuori dell'orario di lavoro;
- mista (in parte prima dell'assunzione e in parte durante l'orario di lavoro).

9. Massimali e modalità di determinazione del contributo FonARCom

Il Contributo del Fondo per azienda, intesa come codice fiscale, sia per Piani Formativi aziendali che interaziendali, sia in sede di approvazione che in sede di rendiconto non potrà superare i valori indicati nella seguente tabella:

Tabella A)

DIMENSIONE	VALORE MASSIMO CONTRIBUTO FONARCOM
MICRO	€ 6.000,00
PICCOLA	€ 10.000,00
MEDIA	€ 15.000,00
GRANDE	€ 20.000,00

Il contributo, nei limiti del massimo indicato, è riconosciuto in applicazione dell'Unità di Costo Standard (UCS), impiegata per la determinazione del contributo a preventivo in relazione all'attività formativa prevista. Pertanto, la sovvenzione da erogare ai Soggetti Attuatori è calcolata, in misura proporzionale, sulla base delle attività erogate.

N.B.: Nel caso la valorizzazione UCS sia minore o uguale al massimale per azienda, il Contributo Fondo richiedibile per azienda dovrà essere pari alla valorizzazione UCS. Viceversa, nel caso in cui la valorizzazione UCS sia maggiore rispetto al massimale per azienda, il Contributo Fondo richiedibile per azienda dovrà essere comunque pari al massimale stesso.

L'UCS riportata in tabella B) riguarda la copertura di tutti i costi connessi alla formazione (erogazione, propedeutiche, di accompagnamento e monitoraggio, nonché tutti i costi indiretti correlati alla medesima attività formativa).

Tabella B)

MODALITÀ VALORIZZATE AD ORA FORMAZIONE	UCS
A1 – AULA (minimo 6 allievi rendicontabili)	180,00 €
A2 - ONE TO ONE (unico allievo rendicontabile)	105,00 €
A3 – AULA 4* (minimo 4 allievi rendicontabili)	145,00 €
TJ - TRAINING ON THE JOB (minimo 4 allievi rendicontabili)	145,00 €
MODALITÀ VALORIZZATE AD ORA FORMAZIONE ALLIEVO	UCS
F1 - FAD ASINCRONA	18,00 €

Per tutti i percorsi formativi è previsto il rilascio del documento di **trasparenza** o **validazione** degli obiettivi di apprendimento in conformità con le disposizioni del decreto 16 gennaio 2013, n. 13 e del decreto interministeriale 5 gennaio 2021 e del decreto n.115 del 9 luglio 2024. Le competenze esplicitate nel documento di validazione dovranno essere riferite esclusivamente all'Atlante del Lavoro.

*La progettazione dell'Aula da 4 discenti (A3) non dialoga con quella da 6 (A1). Ovvero la valorizzazione rimarrà di Aula A3 minimo 4 allievi rendicontabili anche se a rendiconto dovessero risultare 5, 6 o più persone.

Nel caso in cui uno stesso percorso formativo sia erogato con modalità a cui si applichino parametri UCS diversi, la determinazione del contributo del Fondo avviene secondo i parametri corrispondenti ad ogni modalità prevista nel percorso formativo.

Ad esempio se un percorso di formazione generale di 8 ore prevede 4 ore in aula (minimo 6 allievi) e 4 ore in FAD il contributo del Fondo è così determinato:

4 ore x € 180,00 ora = totale € 720,00 (minimo 6 allievi rendicontabili)
24 OFA (6 allievi x 4 ore) x € 18,00 OFA = totale € 432,00
Totale contributo FonARCom = € 1.152,00

Per la valorizzazione di percorsi con modalità miste o in caso di mancato raggiungimento della composizione minima dell'aula, indicata nella tabella B, si rimanda al Manuale di Gestione del presente Avviso.

In sede di rendicontazione al Fondo l'**attività formativa verrà valorizzata ad Unità di Costo Standard**, ovvero in base al numero di ore di formazione realizzate e riconosciute.

Il contributo verrà riconosciuto rispetto alle ore/ofa erogate in ogni edizione di ogni progetto, valorizzate secondo la tabella B, qualora siano rispettati i criteri di composizione dell'aula rispetto alla specifica modalità formativa e qualora i rispettivi discenti minimi risultino rendicontabili, ovvero abbiano frequentato non meno del 70% delle ore di corso previste.

L'adozione dell'UCS, ai fini della quantificazione del contributo a consuntivo determina la semplificazione delle procedure di gestione e controllo a carico del Fondo, anche in conformità a quanto previsto dal Regolamento CE 1828/2006 e dal Regolamento 1304/2013 e s.m.i. Il riconoscimento del contributo a consuntivo è subordinato alla verifica della corretta e coerente attuazione delle attività previste nel Piano, nel rispetto di quanto indicato nell'Avviso e nel MdG.

Il Soggetto Attuatore in sede di rendiconto dovrà richiedere a rimborso, come contributo, il minor importo tra la valorizzazione UCS della formazione erogata ed i costi effettivamente sostenuti e direttamente imputabili al piano formativo (vedi MdG paragrafo 4.4). Di contro l'eventuale eccedenza di costo rispetto all'importo totale del Piano Formativo approvato resta a carico del Soggetto Attuatore.

10. Modalità di determinazione del Cofinanziamento Privato

I contributi erogati tramite gli Avvisi FonARCom sono concessi in regime aiuti di Stato ed assoggettati quindi alle previsioni degli specifici regolamenti. Al momento dell'inserimento dell'azienda nel piano dovrà essere specificato (Format 02) il regime aiuti prescelto che sarà dunque disciplinato dal relativo regolamento UE.

I regolamenti applicabili al presente avviso sono:

- **Regolamento UE n. 651/2014** del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato, con scadenza prorogata al 31 dicembre 2026 (opzione non possibile in caso di formazione organizzata dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione).

	Intensità massima aiuto	Cofinanziamento minimo
Grande Impresa	50%	50%
Media Impresa	60%	40%
Piccola Impresa	70%	30%

Per lavoratori con disabilità o svantaggiati	+ 10% intensità massima con il limite del 70%
--	---

In caso richiesta di beneficio da parte di Grandi Imprese che optano per il Reg. 651/14 lo stesso dovrà avere uno dei seguenti effetti:

- un aumento significativo della portata del progetto/dell'attività

- un aumento significativo dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto/l'attività
- **Regolamento UE n. 2831/2023** del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore (o "de minimis") con scadenza il 31 dicembre 2030 (massimo 300.000,00 € negli ultimi tre anni come impresa unica).

Intensità massima di aiuto alla Formazione	100%
--	------

Le aziende beneficiarie degli interventi formativi finanziati a valere sul presente Avviso devono optare espressamente per il regolamento da applicare, garantendo il cofinanziamento del Piano al quale partecipano conformemente ai predetti regolamenti comunitari sugli Aiuti di Stato.

Il regolamento UE 651/2014 nell'allegato I - **Definizione di PMI** - all'articolo 2 - Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese. Nello specifico:

- la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle **medie imprese** (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato non supera i 50 milioni di Euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro.

- All'interno della categoria delle PMI, si definisce **piccola impresa** un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro.

- All'interno della categoria delle PMI, si definisce **micro impresa** un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.

In particolare, poi, per *occupati* si intendono i dipendenti delle imprese a tempo determinato e indeterminato iscritti nel libro unico (ex libro matricola) dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, con eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Il loro numero corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), quindi, al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali costituiscono frazioni di ULA. Il periodo da considerare ai fini del calcolo delle ULA è - di norma - quello relativo all'ultimo esercizio contabile chiuso e approvato precedentemente alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

N.B. Nella accezione comunitaria e nel decreto ministeriale di recepimento/attuazione, inoltre, le *imprese* sono identificabili come *autonome, associate o collegate*. L'appartenenza di un'impresa all'una o all'altra di queste tipologie è definita dall'esistenza o meno di peculiari rapporti/relazioni/influenze tra imprese, riscontrabili attraverso precise ipotesi - dettagliate nel decreto - atte a meglio definirne la sua complessiva collocazione dimensionale.

Il cofinanziamento privato del Piano, obbligatorio solo nel caso di opzione per il Regime UE 651/14, dovrà essere conforme a quanto indicato dalla normativa sul Regime Aiuti nel rispetto della dimensione dei Soggetti Beneficiari. Potrà essere coperto con un costo reale imputabile al Piano Formativo e si potrà utilizzare il costo del personale in formazione solo per la parte non oggetto di rimborso da parte del Ministero del Lavoro come contributo a valere sull'Avviso 3 FNC, se l'attività è svolta in orario di lavoro, da rendicontare come indicato nel Manuale di Gestione

Il costo del personale in formazione non potrà in nessun caso essere oggetto di rimborso da parte del Fondo.

In caso di mancato raggiungimento del cofinanziamento obbligatorio, rispetto alla singola azienda beneficiaria, il Fondo provvederà a riparametrare il contributo nel rispetto del massimale di intensità dell'aiuto indicato dal Regolamento UE 651/14.

N.B.: In presenza di altri costi sostenuti dall'Azienda Beneficiaria direttamente e oggettivamente imputabili al Piano, gli stessi potranno essere portati a cofinanziamento se preventivamente autorizzati dal Fondo (in assenza di tale autorizzazione il Fondo potrà non considerarli rendicontabili).

11. Schema preventivo finanziario del Piano Formativo

La determinazione del contributo ad UCS in fase di approvazione del Piano Formativo da parte del Fondo non richiede la presentazione di un budget finanziario che riepiloghi i singoli costi relativi all'attività di piano che si andrà a realizzare.

Il preventivo finanziario viene determinato dall'applicazione dei valori UCS per le rispettive ore di formazione previste e riepilogato nel seguente schema:

COSTO DELLA FORMAZIONE	UCS	Totale Ore / OFA per modalità	Valorizzazione (UCS x Ore od OFA)
Ore Aula – A1 – minimo 6 discenti rendicontabili	180,00 €	N. Ore:	€
Ore One to One – A2 – unico allievo rendicontabile	105,00 €	N. Ore:	€
Ore Aula – A3 – minimo 4 discenti rendicontabili	145,00 €	N. Ore:	€
Ore Training on the Job – TJ – minimo 4 discenti rendicontabili	145,00 €	N. Ore:	€
OFA FAD Asincrona - F1	18,00 €	N. OFA:	€
TOTALE CONTRIBUTO FonARCom			€
Cofinanziamento privato (obbligo solo con opzione Reg. UE 651/14)			€
TOTALE COSTI del PIANO (100%)			€

12. Modalità e termini per la presentazione delle proposte di Piani Formativi

12.1 Trasmissione alle Parti Sociali e condivisione proposta formativa.

Il finanziamento del Piano Formativo è subordinato alla preventiva condivisione dello stesso da parte delle Parti Sociali costituenti il Fondo. Il Soggetto Proponente, registrandosi ed accedendo all'apposita sezione del sito del Fondo (www.fonarcom.it), dovrà inoltrare in via telematica, entro la data di scadenza prevista dall'Avviso, la proposta del Piano Formativo per l'invio alle Parti Sociali (commissione nazionale).

Alla richiesta di condivisione dovrà essere allegato l'accordo di rimodulazione dell'orario di lavoro sottoscritto con le rappresentanze sindacali operative in azienda o tramite rappresentanze territoriali delle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (sia in caso di presenza delle parti sociali costituenti il Fondo FonARCom che di altre sigle sindacali) con i relativi allegati (vedi format 03.1 e 03.2) previsti dall'Avviso FNC3.

In alternativa si potrà richiedere la sottoscrizione di un accordo di rimodulazione direttamente alla commissione Parere Parti di Cifa e Confsal, in conformità dell'art 88 comma 1 del Decreto Legge n. 34/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e s.m.i come da format allegato al presente Avviso (si rimanda anche all'Avviso FNC3 e relativi allegati per maggiori dettagli). Il SP una volta predisposto il testo dell'accordo dovrà allegarlo al Piano Formativo compilato nel FARC Interattivo sezione Parti Sociali, inoltrandolo per l'ottenimento della condivisione.

N.B.: La presentazione del Piano Formativo dovrà avvenire prima o in concomitanza con la presentazione della domanda FNC su Myanpal, anche nel caso di utilizzo di accordi sottoscritti da altre rappresentanze sindacali.

Il Piano Formativo una volta trasmesso in via telematica non potrà più essere modificato, e sarà preso in visione dalle Parti Sociali le quali potranno rispondere, **tramite email** all'indirizzo di posta elettronica del Soggetto Proponente (SP), con:

- Condivisione Positiva della Proposta di Piano Formativo;
- Richiesta di Rimodulazione (verrà riattivata la possibilità di apportare modifiche alle tavole A, B, C e D del Formulário e quindi di trasmettere nuovamente la proposta);
- Condivisione Negativa della Proposta di Piano Formativo (il Piano verrà scartato).

N.B.: In caso di mancata condivisione della proposta formativa (condivisione negativa) da parte della commissione nazionale, non ricevendo alcuna proposta formativa FonARCom procederà a comunicare al Ministero del Lavoro la non ammissibilità, secondo le previsioni dell'Avviso FNC3 e gli impegni reciproci sottoscritti a seguito della partecipazione alla manifestazione di Interesse per l'attuazione degli interventi formativi finanziati dal FNC.

12.2 Trasmissione al Fondo per l'ammissione a valutazione della proposta formativa condivisa dalle Parti Sociali.

A seguito di ricezione da parte del MLPS di richiesta di verifica dell'istanza presenta sul FNC, FonARCom richiederà al SP di accedere nel Piano Formativo e, effettuato l'aggancio dei percorsi, dovrà presentare la domanda di ammissione a finanziamento a FonARCom entro 10 giorni, procedendo come segue:

Piano Aziendale (SP = SB):

1. Accedere al FARC Interattivo utilizzando le credenziali Proponente
2. Caricare nelle apposite sezioni:
 - a. Format 01_ FARC _SP Azienda Beneficiaria → richiesta di contributo firmato digitalmente dal legale rappresentante del SP e contenente, dichiarazione ai sensi del DPR 445/00 circa la correttezza e coerenza dei dati del Piano formativo presentato in via telematica tramite FARC-*Interattivo*, di impegno del Beneficiario al mantenimento dell'adesione al Fondo sino alla definitiva approvazione del Rendiconto del Piano Formativo, scelta Regime Aiuti, di non cumulabilità con altri aiuti pubblici per le attività previste nel Piano e dichiarazione di iscrizione/non iscrizione alla CCIAA;
 - b. Visura Camerale Ordinaria CCIAA in corso di validità o, se non iscritto, Statuto e attribuzione del Codice Fiscale;
 - c. DURC in corso di validità (o ricevuta richiesta DURC trasmessa all'INPS e successiva integrazione entro la data di approvazione del Piano);
 - d. In presenza di Soggetti Delegati, dovranno essere caricati i documenti richiesti al punto 6 del presente Avviso (Visura Camerale Ordinaria CCIAA in corso di validità, dichiarazione insussistenza legami firmata digitalmente, attestazione possesso requisiti);
 - e. In presenza di Soggetti Partner dovranno essere caricati i documenti richiesti al punto 7 del presente Avviso (Visura Camerale Ordinaria CCIAA in corso di validità, attestazione possesso requisiti);
 - f. Il Formulário di presentazione del Piano trasmesso al Ministero del Lavoro e l'accordo sindacale di rimodulazione dell'orario di lavoro sottoscritto per la presentazione della domanda sul FNC ove non utilizzato quello della Commissione nazionale delle Parti Sociali Cifa-Confsal.

3. Inviare telematicamente al Fondo a mezzo FARC *Interattivo*, entro la data di scadenza prevista dall'avviso, il Piano Formativo condiviso dalle Parti Sociali.

Piano Aziendale/interaziendale (SP = Ente di Formazione Accreditato o Titolare SDI):

1. Accedere al FARC Interattivo utilizzando le medesime credenziali utilizzate per la preventiva richiesta di condivisione
2. Caricare nelle apposite sezioni:
 - a. Format 01_requisiti_richiesta_CCIAA_farc → richiesta di contributo **firmato digitalmente** dal legale rappresentante del SP e contenente, dichiarazione ai sensi del DPR 445/00 circa la correttezza e coerenza dei dati del Piano formativo presentato in via telematica tramite FARC-Interattivo, del possesso dei requisiti di accreditamento/qualità/iscrizione, di non cumulabilità con altri aiuti pubblici per le attività previste nel Piano e dichiarazione di iscrizione/non iscrizione alla CCIAA;
 - b. Format 02_digitale_impegno_aiuti_farc → dichiarazione di impegno di ogni Azienda Beneficiaria al mantenimento dell'adesione al Fondo sino alla definitiva approvazione del Rendiconto del Piano Formativo e scelta Regime Aiuti da prodursi per la trasmissione al Fondo, per ogni azienda Beneficiaria già individuata nel Piano, **in formato digitale FARC (vedi sezione Aziende del FARC)**. Solo nel caso eccezionale in cui l'azienda non abbia l'obbligo della PEC (es. associazione) è accettato il formato "cartaceo" firmato digitalmente dal Legale Rappresentante della stessa (scaricabile direttamente dalla sezione Aziende);
 - c. Documento attestante possesso del requisito di accreditamento presso la regione, Visura Camerale Ordinaria CCIAA in corso di validità o, se non iscritto, Statuto e attribuzione del Codice Fiscale (*sezione Proponente Area Documentale*);
 - d. DURC in corso di validità (o ricevuta richiesta DURC trasmessa all'INPS e successiva integrazione entro la data di approvazione del Piano - *sezione Proponente Area Documentale*);
 - e. In presenza di Soggetti Delegati dovranno essere caricati i documenti richiesti al punto 6 del presente Avviso (visura camerale, dichiarazione insussistenza legami firmata digitalmente, attestazione possesso requisiti);
 - f. In presenza di Soggetti Partner dovranno essere caricati i documenti richiesti al punto 7 del presente Avviso (visura camerale, attestazione possesso requisiti);
 - g. In caso di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) dovranno essere caricati anche i Format_04_requisito_membro_ATS firmato digitalmente, il DURC e la Visura Camerale di ogni componente del raggruppamento + Impegno a formalizzare l'ATS o la formalizzazione se già esistente (redatto nelle forme e secondo i termini di cui all'art. 45 e ss. Dlgs 50/2016);
 - h. Il Formulário di presentazione del Piano trasmesso al Ministero del Lavoro e gli accordi sindacali di rimodulazione dell'orario di lavoro sottoscritto per la presentazione della domanda sul FNC ove non utilizzato quello dalla Commissione nazionale delle Parti Sociali Cifa-Confsal.
3. Inviare telematicamente al Fondo a mezzo FARC Interattivo, entro la data di scadenza prevista dall'avviso, il Piano Formativo condiviso dalle Parti Sociali.

N.B.: I formati di firma digitale accettati sono firma CADES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf).

Il sistema invierà una mail PEC di avvenuta presentazione della domanda all'indirizzo di SP indicato nel Formulário.

In ogni caso la mancata presentazione al Fondo della richiesta di ammissione al finanziamento, entro le ore 16.00 del giorno di scadenza della presentazione al Fondo, con le modalità sopra indicate, il Piano Formativo

non potrà essere considerato ammissibile. Si ricorda che se il Fondo non sarà in grado di trasmettere un riscontro entro 60 giorni dalla ricezione dell'istanza da parte del MLPS il Piano Formativo non sarà ammesso a finanziamento.

12.3 Verifica di ammissibilità dei Piani Formativi

La Commissione di Verifica ammissibilità (CVA) è nominata dal Direttore del Fondo, resta in carica per tutta la durata dell'avviso, incluse le successive scadenze (finestre) che saranno deliberate dal CdA del Fondo. La CVA è composta da 3 o 5 membri nominati dal Direttore di FonARCom e possono essere individuati anche tra il personale dipendente del Fondo. Il Direttore di FonARCom nomina, altresì, il Presidente della CVA.

Ai fini della ammissibilità alla fase di valutazione, i Piani Formativi presentati a valere sul presente Avviso devono:

- ✓ essere presentati da Soggetti in possesso dei requisiti richiesti per la candidatura;
- ✓ essere trasmessi attraverso il FARC-Interattivo e presentati secondo le modalità di cui al punto precedente 12.2, entro i termini di scadenza previsti dal presente Avviso;
- ✓ rispettare i requisiti indicati dall'avviso per SP, SB, SD e PT;
- ✓ possedere il parere favorevole espresso dalle Parti Sociali costitutive del Fondo.

La verifica formale di ammissibilità viene condotta dalla Commissione di Verifica ammissibilità (CVA) senza attribuire alcun punteggio e di norma si conclude entro 10 giorni dalla data di presentazione del Piano Formativo, si seguirà l'ordine di invio al Fondo della richiesta di ammissione a finanziamento effettuata tramite il sistema informativo FARC. Il suo positivo superamento è condizione per accedere alla valutazione di merito condotta dal Nucleo di Valutazione.

Nell'ambito delle operazioni di verifica, la CVA può richiedere, tramite PEC, ai Soggetti Proponenti, chiarimenti o integrazioni ritenute necessarie ai sensi della legge 241/90 art. 6 e ssmmii. I Soggetti proponenti dovranno rispondere alle richieste di integrazione entro 7 giorni sempre tramite PEC.

L'elenco dei piani ammessi a Valutazione sarà pubblicato sul sito di FonARCom. In caso di non ammissibilità sarà inviata comunicazione, tramite PEC, ai Soggetti Proponenti interessati. Eventuale ricorso potrà essere inoltrato entro 10 giorni alla mail presentazione.avviso@pec.fonarcom.it.

12.4 Valutazione ed approvazione dei Piani Formativi

Il Nucleo di Valutazione (NdV) è composto di 3 o 5 membri ed è nominato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo.

I Piani Formativi ritenuti ammissibili secondo quanto previsto al precedente paragrafo 12.3 sono sottoposti a valutazione da parte del NdV sulla base dei criteri indicati nella seguente griglia:

	Elementi di valutazione Avviso 06/2024	Riferimento Punti Formulario	Punteggio massimo attribuibile
1	OBIETTIVI DEL PIANO		MAX 15 PUNTI
1.a	Coerenza tra gli obiettivi formativi del Piano e gli indirizzi generali dell'Avviso	B1	10
2	QUALITA' DEL PIANO, MOTIVAZIONI E PRESUPPOSTI		MAX 28 PUNTI

2.a	Grado di dettaglio della descrizione delle modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi e delle motivazioni che sottendono a tali fabbisogni e quindi delle motivazioni e dei presupposti del Piano	B2	25
2.b	Presenza e grado di coinvolgimento del territorio (istituzioni, Università, Parti Sociali, Ente Bilaterale) nel Piano Formativo. <u>Tale coinvolgimento andrà attestato producendo idonea documentazione a supporto da allegare ai documenti di presentazione, non chiesta integrazione in caso di assenza di documentazione</u>	B2	3
3	QUALITÀ DEI PROGETTI		MAX 62 PUNTI
3.a	Grado di dettaglio e articolazione dei Progetti Formativi proposti	C1	20
3.b	Qualità delle proposte formative dei percorsi caratterizzati da particolare innovatività	C1	15
3.c	Grado di coerenza delle tecnologie e della struttura organizzativa rispetto alle azioni formative esplicitate nel piano	C1	10
3.d	Qualità delle metodologie di monitoraggio e valutazione	C1	10
3.e	In presenza di Ente Accreditato alla Regione o titolato che rilasci l'attestato con validazione degli obiettivi di apprendimento in conformità le disposizioni del decreto 16 gennaio 2013, n. 13, e del decreto interministeriale 5 gennaio 2021 e del decreto n.115 del 9 luglio 2024	C1	5
3.f	Presenza di azioni formative finalizzate al ricollocamento del lavoratore all'interno dell'azienda	C1	2
	TOTALE		100

Il presente Avviso fissa in **65/100** il punteggio minimo per l'eventuale finanziabilità del Piano Formativo presentato.

La valutazione ad opera del NDV verrà effettuata man mano che i piani saranno dichiarati ammissibili dalla CVA, l'attività viene conclusa di norma entro 20 giorni dalla verifica di ammissibilità di cui al punto 12.3 del presente Avviso.

Nell'ambito della procedura di valutazione il NDV può richiedere al Soggetto Proponente chiarimenti o integrazioni ritenute necessarie che devono essere prodotte entro 7 giorni dalla richiesta.

In caso sia accertata la carenza di requisiti richiesti per i SD e/o non si ravveda la necessità di attivare la delega rispetto al tipo di apporto specialistico richiesto, il NdV potrà richiedere al SP la sostituzione del Soggetto Delegato o verificare la possibilità di considerare il SD come PT (rendicontazione a costi reali con ribaltamento su SA) o infine la possibilità di gestire il Piano Formativo senza l'attivazione della specifica delega.

Scaduto il termine indicato, il NdV potrà procedere alla valutazione del Piano Formativo senza tenere in considerazione eventuali integrazioni pervenute successivamente.

Al termine della valutazione il NdV redige apposito verbale con allegata graduatoria che, previa verifica di coerenza degli obiettivi del Piano Formativo con quanto esplicitato negli indirizzi del Fondo ad opera del Comitato Tecnico Scientifico, è presentato al Consiglio di Amministrazione del Fondo per l'approvazione.

Il CdA potrà effettuare una riproporzione del Contributo assegnato ai Piani Formativi, richiedendo quindi la rimodulazione di un Piano Formativo per permetterne la parziale Finanziabilità rispetto alla disponibilità residua

dello stanziamento, o potrà richiedere di eliminare alcuni progetti del Piano Formativo che ritiene di non ammettere.

Il CdA del Fondo si riserva di non ammettere eventuali Piani Formativi presentati da Soggetti o Aziende che direttamente o indirettamente hanno posto in essere atti tali da compromettere il rapporto fiduciario con il fondo FonARCom. Gli atti possono riguardare criticità nella gestione dei piani formativi (ritardi nei monitoraggi, ritardi nella rendicontazione, revoche dei Piani Formativi, gravi incoerenze nella documentazione fisico/tecnica o amministrativo/contabile prodotta, mancata o ritardata restituzione delle somme erogate come acconto e successivamente non riconosciute a rendiconto, o a seguito di revoca del Piano Formativo) o comportamenti di altra natura che non rispettino il codice etico del Fondo

L'ammissione al finanziamento potrà avvenire solo a seguito di preventiva verifica della posizione dei Soggetti Beneficiari del Piano Formativo rispetto alla normativa sugli Aiuti di Stato tramite verifica ed implementazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) di cui all'art 14 della legge 115/2015, così come previsto dall'art 52 della legge 234/2012 e successive modifiche e integrazioni.

Il CdA del Fondo procederà all'approvazione dei Piani Formativi finanziabili seguendo l'ordine di presentazione, data e ora (in presenza di richiesta di integrazione si terrà conto della data e dell'ora dell'integrazione), in caso di risorse insufficienti verranno approvati tutti i Piani Formativi completamente finanziabili. Il CdA del Fondo si riserva in ogni caso la possibilità di aumentare lo stanziamento dell'Avviso.

Il Fondo provvede a pubblicare la graduatoria sul sito di FonARCom e ad inviare, tramite PEC, comunicazione al soggetto Attuatore dell'avvenuta approvazione entro 10 giorni dalla delibera del CdA.

N.B.: L'avvio della formazione potrà avvenire solo a seguito di autorizzazione avuta dal Ministero del Lavoro, comunicata la finanziabilità del Fondo.

Ove le risorse messe a disposizione da FonARCom dovessero terminare, il Fondo comunicherà tale situazione al Ministero che verificherà le condizioni per far proseguire l'istanza senza il cofinanziamento del Fondo Interprofessionale, relativo al rimborso dei costi della formazione, rispetto alle previsioni dell'Avviso FNC3.

Ai Soggetti Proponenti di Piani non ammessi a finanziamento è, comunque, comunicato l'esito dell'istruttoria. In caso di non finanziabilità eventuali ricorsi potranno essere inoltrati al Fondo entro 15 giorni dal ricevimento dell'esito dell'istruttoria inviando una presentazione.avviso@pec.fonarcom.it.

13. Obblighi del Soggetto Attuatore

Nell'accettare il contributo il Soggetto Attuatore si impegna incondizionatamente a sottoporsi ai controlli in itinere ed ex post disposti dal Fondo (direttamente o indirettamente). Si impegna, inoltre, a fornire i dati di monitoraggio (attraverso il FARC *Interattivo*) secondo le modalità ed i tempi indicati nel MdG e comunque entro la data di chiusura delle attività di piano (generazione del fon06bis) da effettuarsi entro i termini previsti nel Piano Formativo approvato.

In assenza di monitoraggio il Revisore non potrà certificare il Rendiconto finale.

Il Soggetto Attuatore è tenuto a produrre al Fondo entro 30 (trenta) giorni la certificazione del rendiconto fisico tecnico ed entro 60 giorni la certificazione finale rilasciata da parte del revisore assegnato da FonARCom. Entrambe le tempistiche decorrono dalla chiusura delle attività di Piano (fon06bis). Il tempo massimo di durata del Piano Formativo è quindi di 12 mesi inclusa la rendicontazione.

N.B.: Le attività di Piano e la relativa certificazione del rendiconto fisico tecnico da parte del revisore assegnato al Piano dovrà concludersi obbligatoriamente entro la data di trasmissione, da parte dell’Azienda Beneficiaria, della richiesta di saldo al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. In mancanza FonARCom non potrà dare riscontro al Ministero del Lavoro entro i termini previsti per la trasmissione del flusso di saldo da parte del Fondo, ricordiamo che tale previsione comporterà la revoca del contributo da parte del MLPS.

Ferme restando le prescrizioni, i termini, le procedure e gli obblighi derivanti dal presente Avviso, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività, il Soggetto Attuatore deve attenersi alle disposizioni contenute nella Convenzione, da stipularsi successivamente all’approvazione del Piano, e nel <Manuale di Gestione Avviso 06/2024 – FNC>.

14. Revoca o rinuncia del contributo

Il contributo assegnato è soggetto a revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso Pubblico, nel Manuale di Gestione per la formulazione ed implementazione Piani Formativi finanziati a valere sull’Avviso 06/2024 e nella Convenzione, ovvero nel caso in cui la realizzazione del Piano Formativo non sia conforme nel contenuto e nei risultati conseguiti, all’intervento ammesso a contributo.

Il contributo concesso può essere inoltre revocato qualora, in sede di verifica da parte del Fondo o di altri soggetti competenti, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.

I Soggetti Attuatori, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione a FonARCom.

15. Tutela della Privacy

Ai sensi dell’art. 13 del testo unico sulla privacy, nell’ambito della raccolta delle informazioni relative ai Piani, è previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa.

Ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della presentazione delle proposte di Piani Formativi, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è il FonARCom;
- b) Il Responsabile della Protezione dei Dati incaricato dal Fondo è lo Studio Rivelli Consulting S.r.l. che può essere contattato all’indirizzo mail: privacy@fonarcom.it per qualsiasi richiesta da parte degli autorizzati o degli interessati.
- c) le principali finalità del trattamento dei dati consistono in:

- raccolta, valutazione, selezione dei Piani Formativi inviati a FonARCom;
 - gestione dei Piani Formativi;
 - formazione dell'indirizzario per l'invio delle comunicazioni ai Soggetti Proponenti e Attuatori e alle imprese partecipanti, e di altro materiale su iniziative specifiche;
- d) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni, o del complesso di operazioni, di cui all'art. 4, paragrafo 1, n. 2 del Regolamento UE 679/2016, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o automatizzati, e comunque mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, poste in essere da persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- e) i dati personali conferiti, anche giudiziari, che potrebbero richiedere l'acquisizione di copia di in documento di identità, il cui trattamento è autorizzato, sono gestiti in misura non eccedente e comunque pertinente ai fini dell'attività sopra indicata, e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione all'avviso;
- f) i dati possono essere portati a conoscenza delle persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti della CVA o del NdV, possono essere comunicati ai soggetti verso i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento, o a soggetti verso i quali la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- g) i dati non verranno diffusi, salvo quelli per i quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge o in virtù del presente Avviso;
- h) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i seguenti diritti:
- chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
 - qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento UE 679/2016, oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento UE 679/2016, revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
 - proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali;
- i) i dati conferiti saranno conservati per il periodo strettamente necessario allo svolgimento delle operazioni di cui al presente Avviso.

Con l'invio delle proposte di Piani Formativi, le imprese aderenti esprimono il consenso al trattamento dei dati personali forniti.

Il conferimento dei dati è indispensabile per la raccolta, valutazione, selezione dei Piani Formativi. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere ai Finanziamenti erogati da FonARCom.

Ai fini del corretto trattamento dei dati è necessario che il Responsabile del Piano comunichi tempestivamente le eventuali variazioni dei dati forniti. I dati possono essere comunicati alle Pubbliche Amministrazioni competenti, a organismi preposti alla gestione e al controllo (es. revisori contabili), al Ministero del lavoro e delle politiche sociali (anche per il tramite di Enti incaricati).

Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati e come vengono utilizzati rivolgendo una richiesta a: **FonARCom, Salita di San Nicola da Tolentino, 1/b - 00187 Roma e-mail: privacy@fonarcom.it.**

16. Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente Avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Accesso civico art.5 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell'Avviso e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da FonARCom. L'interessato può accedere ai dati in possesso del Fondo nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Si rimanda alla sezione amministrazione trasparenza del sito www.fonarcom.it.

<https://www.fonarcom.it/amministrazione-trasparente/accesso-civico-art-5-del-d-lgs-33-2013-e-s-m-i/>

17. Altre informazioni

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento relativo alle procedure del presente Avviso, è possibile inviare una mail all'indirizzo: avviso@fonarcom.it, avendo cura di indicare nell'oggetto il nome del mittente ed il riferimento all'Avviso 06/2024 – FNC. Il Fondo risponderà esclusivamente ai quesiti pervenuti via mail entro e non oltre il quindicesimo giorno antecedente la data di chiusura dei termini di presentazione delle proposte a valere sulle risorse dell'Avviso stesso.

Il presente Avviso è pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 149 del 20/12/2024 ed avrà vigenza da tale data.